



GRUPPOMONTEPASCHI

Strettamente riservato

Incontro Sindacale 23 Luglio 2014

Siena, luglio 2014

CONFRONTO TRA GLI AVENTI DIRITTO – LE ANALOGIE RISCONTRATE

Analizzando la popolazione uscita nel 2013 e quella in uscita nel 2014 troviamo le seguenti analogie:

- Retribuzioni medie annue lorde:
- Composizione delle due popolazioni anche in riferimento alle risorse in part-time;
- Composizione delle due popolazioni anche con riferimento al regime di calcolo della pensione (retributivo e parzialmente misto).

E le seguenti differenze:

- dal 01/06/2014 l'aumento dell'EDR fa sì che diminuisca parallelamente l'incidenza dell'assegno di accompagnamento rispetto alla retribuzione;
- Rispetto a chi è uscito nel 2013, gli imponibili previdenziali considerati ai fini del calcolo rientra un anno in più con imponibile contenuto rispetto al passato;
- tenuto conto che dal 01/01/2012 viene comunque applicato a tutti il sistema contributivo, rispetto a chi è uscito nel 2013 rientra un anno in più nei calcoli effettuati con tale sistema.

CONFRONTO TRA GLI AVENTI DIRITTO – ASSEGNO DI ACCOMPAGNO 2013

Considerazioni relative agli assegni di accompagnamento erogati dall'INPS nell'anno 2013:

- L'assegno di accompagnamento viene calcolato dall'INPS con una metodologia fortemente analoga a quella utilizzata per il calcolo della pensione, con criteri e dati di sua stretta prerogativa, non in possesso dell'azienda.
- Il calcolo considera gli imponibili previdenziali degli ultimi 10 anni e viene effettuato in modo diverso a seconda che il dipendente rientri nel sistema di calcolo pensione retributivo o misto.
- Dai dati inerenti gli assegni di accompagnamento erogati dall'INPS con riferimento alle uscite per adesione al Fondo di Solidarietà 2013 si possono desumere le seguenti dinamiche di massima (escludendo casistiche specifiche, in numero esiguo, che si pongono al di sotto o al di sopra dei limiti riportati).
 - Gli assegni per i colleghi nella categoria delle **Aree Professionali** si sono collocati, tipicamente, tra i 1.500 e i 2.500 euro mensili (al netto dell'imposizione fiscale).
 - Gli assegni per i colleghi inquadrati come **Quadri Direttivi di 1°/2° livello** si sono collocati, tipicamente, tra i 2.000 e 3.000 euro mensili (al netto dell'imposizione fiscale).
 - Gli assegni per i colleghi inquadrati come **Quadri Direttivi di 3°/4° livello** si sono collocati, tipicamente, tra i 2.000 e 4.000 euro mensili (al netto dell'imposizione fiscale).

CONFRONTO TRA GLI AVENTI DIRITTO – PREVISIONE SU ASSEGNO 2014

In base all'esperienza 2013 e sulla scorta delle dinamiche evolutive inerenti i trattamenti pensionistici possiamo stimare che per chi uscirà per adesione al Fondo di Solidarietà nel 2014 la percentuale media (in termini complessivi, sull'intera popolazione) dell'assegno di accompagnamento si attesterà circa sull'80% dell'ultima retribuzione ordinaria netta.

Per chi:

- ✓ ha avuto una retribuzione “costante” negli ultimi 5/10 anni;
- ✓ ha maturato i requisiti di accesso alla pensione anticipata (incluso periodo del Fondo), ovvero derivante da anzianità contributiva;
- ✓ non ha avuto lunghi periodi di lavoro a tempo parziale durante la sua vita lavorativa;

tale percentuale potrebbe essere superiore.

Per chi invece:

- ✓ negli ultimi 5/10 anni ha avuto una retribuzione fortemente oscillante in virtù di aspettative non retribuite, part time, ecc.;
- ✓ ha maturato i requisiti di accesso alla pensione di vecchiaia, ovvero per età (incluso periodo nel Fondo);
- ✓ ha avuto lunghi periodi a part-time durante la sua vita lavorativa;
- ✓ non possiede almeno 18 anni di contributi ante 31.12.1995 (rientrando così nel sistema di calcolo “misto” e non nel sistema di calcolo “retributivo”);
- ✓ possiede precedenti contributi di tipologie che valgono ai fini della maturazione della data pensione ma non entrano nel calcolo dell'assegno di pensione (artigiani, agricoli, commercianti, ...);

la percentuale precedentemente indicata potrebbe subire una flessione.

CONFRONTO TRA GLI AVENTI DIRITTO – PREVISIONE SU ASSEGNO 2014

- Va precisato inoltre che a fronte di imponibili previdenziali molto elevati entra in gioco il meccanismo di calcolo da parte dell'INPS che riducendo il coefficiente di rendimento applicato alla retribuzione media finisce per abbattere (in termini proporzionali) l'ammontare dell'assegno di accompagnamento; anche in questi casi aumenta la probabilità di trovarci al di sotto della soglia di cui sopra. Si tratta tuttavia di casi in cui ci troviamo di fronte ad un assegno di accompagnamento con un valore assoluto mensile netto elevato (tipicamente attorno ai 3.000 euro).
- Eventualmente, per una stima del valore dell'assegno di accompagnamento possono essere consultati gli appositi Centri specializzati nel calcolo dei trattamenti pensionistici (professionisti, CAAF, ...), fornendo l'ecocert.